



Università degli Studi di Verona –Scuola di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea di Infermieristica

Corso di Laurea in Infermieristica

Anno Accademico 2020-2021

GUIDA ALLE ATTIVITA' FORMATIVE PER GLI STUDENTI DEL 1° ANNO (D.M. 270/04)

Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica:
Prof. Paolo Fabene

Coordinatore della didattica professionale:
Eleonora Volpato

Tutor referente:
Stefania Colombo

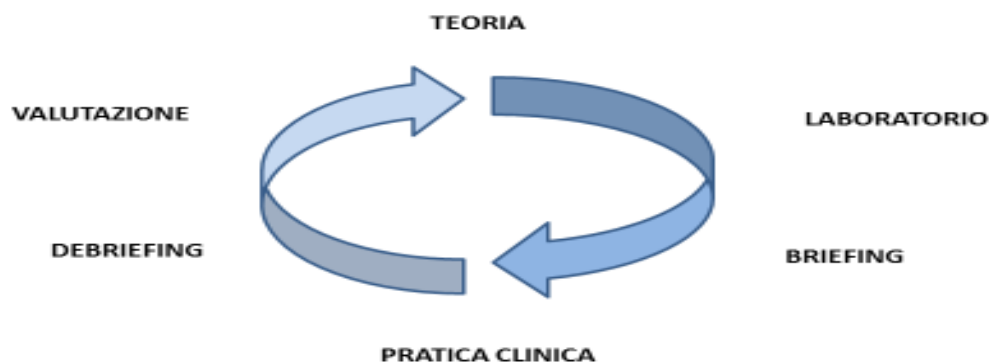
ATTIVITA		PERIODO	CONTENUTO	Pag.
D I D A T T I C A A U L A	LEZIONI	- I Semestre dal 05 ottobre al 18 dicembre 2020 - II semestre dal 01 febbraio al 31 marzo 2021	Insegnamenti Frequenza	4
	SESSIONI ESAMI	- I sessione dal 07 al 29 gennaio 2021 - II sessione Prima parte dal 07 al 17 aprile 2021 Seconda parte dal 13 al 30 luglio 2021 - III sessione dal 01 al 30 Settembre 2021	Iscrizione all'appello Registrazione voto Numero appelli Fuori corso 1 anno	5
LABORATORI/ ESERCITAZIONE		- Durante il I semestre teorico (novembre/dicembre 2020 nelle date indicate nel documento "orario lezioni") - Durante il II semestre teorico (febbraio/marzo 2021 nelle date indicate nel documento "orario lezioni") - Durante la prima esperienza di tirocinio (maggio 2021)	Finalità e caratteristiche Preparazione Tabella riassuntiva dei laboratori Numero crediti	6
T I R O C I N I O	FINALITA'			8
	ORGANIZZAZIONE	I tirocinio dal 19 aprile 25 maggio 2021	Ammissione Idoneità Obiettivi Monte ore Criteri di assegnazione sedi Spogliatoi Materiali necessari per svolgere il tirocinio	8
	STRATEGIE A SUPPORTO DELL'APPRENDIME NTO		Modello di affiancamento/tutorato Percorso 1^ e 2^ esperienza	12
	RESPONSABILITA' E SICUREZZA	II tirocinio Dal 07 giugno al 09 luglio 2021	Responsabilità professionale Gestione di specifiche attività Codice comportamento Indicazioni per infortunio	16
	ELABORATO		Indicazioni per la stesura	18
	VALUTAZIONE DI FINE ANNO	esame di tirocinio: esame orale nelle ultime settimane della seconda esperienza (seguirà calendario) esame scritto 12 luglio 2021	Sintesi e voto finale	18
VACANZE/FESTIVITA'		01 Novembre 2020 Ognissanti 08 dicembre 2020 Immacolata Concezione Dal 23 dicembre 2020 al 06 gennaio 2021 DAL 01 AL 06 aprile 2021		

	01 maggio 2021 21 maggio 2021 02 giugno 2021 Dal 01 al 31 agosto 2021		
TABELLA RIASSUNTIVA CFU PRIMO ANNO			19
FIGURE DI RIFERIMENTO			19

L'APPRENDIMENTO CLINICO

Il laureato in Infermieristica deve possedere competenze intellettive e psicomotorie necessarie per offrire un'assistenza infermieristica di qualità centrata sul paziente. Al fine dell'acquisizione di tali competenze, il percorso di studi prevede, oltre all'apprendimento di conoscenze teoriche, anche l'integrazione di tali conoscenze con la pratica clinica. Il ciclo dell'apprendimento clinico è un modello di accompagnamento che si articola in diverse fasi: (fig 1)

- lezioni teoriche in aula
- laboratori dove poter sperimentare abilità psicomotorie, cognitive e relazionali in un ambiente simile al contesto reale
- briefing come momento di preparazione all'esperienza negli ambienti di assistenza ai pazienti
- pratica clinica: esperienza pratica supervisionato nell'assistenza
- debriefing: momenti di riflessione guidati da un tutor universitario sull'esperienza vissuta integrando teoria e pratica
- valutazione della performance raggiunta rispetto alle diverse competenze.



CICLO DELL'APPRENDIMENTO CLINICO [White Ewan 1991]

Fig.1

Le fasi del percorso non sono da considerare in una sequenza lineare, ma in un modello circolare in cui lo studente può essere aiutato ad applicare la teoria alla pratica, ma anche a ricercare i modi in cui la teoria emerge dalla pratica clinica.

DIDATTICA AULA



LEZIONI

Insegnamenti

1 Semestre 05 ottobre al 18 dicembre 2020

SEM	INSEGNAMENTO	MODULO	ORE	CFU
1	Infermieristica generale e metodologia applicata	Infermieristica generale	30	2
		Metodologia clinica infermieristica	30	2
		Assistenza chirurgica generale	15	1
1	Fondamenti biomolecolari della vita	Biochimica	24	2
		Biologia applicata	24	2
1	Fondamenti morfologici e funzionali della vita	Istologia	18	1
		Anatomia umana	36	3
		Fisiologia	36	3

2 semestre dal 01 febbraio al 31 marzo 2021

SEM	INSEGNAMENTO	MODULO	ORE	CFU
2	Promozione della salute e della sicurezza	Metodologia epidemiologica, igiene e problemi prioritari di salute	24	2
		Microbiologia clinica	24	2
		Sicurezza negli ambienti di lavoro	12	1
		Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali	30	2
2	Fisiopatologia applicata all'infermieristica	Patologia generale	24	2
		Farmacologia generale	24	2
		Semeiotica e fisiopatologia	24	2
		Infermieristica clinica 1	15	1
		Infermieristica clinica 2	30	2
1 e 2	English for nursing		36	2
Totale per il primo anno ORE/CFU				33

- Per prendere visione dei specifici programmi, obiettivi, metodi di valutazione e bibliografia vedi Il documento “Guida ai programmi degli insegnamenti” sulla pagina del CLI
<http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=regolamento&cs=471&tipo=Documenti&lang=it>
- Per prendere visione del piano docenza con i nominativi dei singoli e gli indirizzi dei singoli docenti Vedere documento “piano didattico 2019/20”
<http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=regolamento&cs=471&tipo=Documenti&lang=it>

Frequenza alle lezioni

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria.

Per l'ammissione all'esame è necessario aver frequentato il 75% delle ore totali dell'Insegnamento.

La frequenza al singolo modulo deve essere uguale o superiore al 50% delle ore.

La durata della singola lezione è di 50 minuti

SESSIONI D'ESAME

Iscrizione all'appello:

Gli studenti devono iscriversi agli esami attraverso la procedura web

Alla prima iscrizione deve essere compilato il questionario sulla qualità della didattica

La chiusura delle iscrizioni avviene giorni lavorativi prima della data di svolgimento dell'esame.

Registrazione voto

Se l'esame viene superato il voto verrà registrato con la data dello svolgimento dell'esame e sarà visibile sul libretto elettronico.

Numero appelli

Il regolamento didattico prevede 5 appelli per Insegnamento in un anno accademico

- I sessione dal 7 al 31 gennaio 2022
2 appelli per insegnamenti del primo semestre
- II sessione
 - Prima parte dal 07 al 17 aprile 2021
 - Seconda parte dal 13 al 30 luglio 2021
1 o 2 appelli per insegnamenti del primo semestre
2 appelli per insegnamenti del secondo semestre
- III sessione dal 01 al 30 settembre 2021
1 o 2 appelli per insegnamenti del primo semestre
2 appelli per insegnamenti del secondo semestre

Il quinto appello per gli insegnamenti del secondo semestre è previsto a gennaio 2022

Fuori corso

Lo studente che al 31 gennaio 2022 avesse un debito superiore ai 6 CFU relativamente al superamento degli esami di primo anno, verrà considerato studente fuori corso del primo anno.

Potrà frequentare le lezioni teoriche del primo semestre del secondo anno, la frequenza verrà riconosciuta ma non potrà sostenerne gli esami di profitto del secondo anno fino al rientro in corso regolare.

LABORATORI/ESERCITAZIONI



Finalità e caratteristiche

La partecipazione ai laboratori è un requisito indispensabile per poter frequentare il tirocinio

I laboratori anticipano le esperienze di tirocinio al fine di:

- Far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche, relazionali e di problem solving in un ambiente protetto/simulato
- ridurre l'impatto emotivo prima di sperimentarsi in situazioni reali in tirocinio con il paziente
- garantire eticità e sicurezza per sé e per i pazienti
- offrire l'opportunità di allenarsi nell'applicare i principi teorici alla pratica clinica

Abilità da sviluppare in laboratorio	Caratteristiche del metodo
Tecnico-pratico (esempio: misurazione della pressione arteriosa, prelievo ematico, mobilizzazione del paziente)	utilizzo di manichini e materiale necessario per svolgere la tecnica specifica. In piccolo gruppo guidati dal tutor, con la possibilità di sperimentarsi singolarmente sulla tecnica
Cognitiva , ragionamento clinico, integrare i contenuti teorici con la situazione assistenziale del paziente	Presenza di pazienti simulati o casi clinici scritti. In grande e/o piccolo gruppo guidati dal tutor con possibilità di sperimentarsi nel proporre le proprie idee, confrontarsi tra studenti
Relazionali	Presenza del paziente simulato In piccolo gruppo con la possibilità di sperimentarsi nell'approccio al paziente per raccogliere informazioni

La metodologia didattica di laboratorio prevede la partecipazione attiva da parte dello studente.

L'acquisizione di un'abilità passa attraverso più momenti: conoscenza teorica, applicazione del contenuto mediante sperimentazione e riflessione durante e dopo la sperimentazione. Quindi diventa fondamentale l'esplicitazione da parte degli studenti sia delle conoscenze, ma anche delle possibili incertezze o difficoltà nell'applicazione pratica.

La riflessione al termine del laboratorio può essere in piccolo gruppo o individuale e ha lo scopo di focalizzare gli apprendimenti avvenuti e gli aspetti da consolidare o rivedere. In alcuni casi potrebbe essere evidenziata da parte del tutor o dello studente la necessità di ripetere il laboratorio per raggiungere la sicurezza necessaria ai fini della sperimentazione in tirocinio.

Come prepararsi all'attività di laboratorio

Ogni laboratorio si svolge dopo le lezioni teoriche relative all'argomento. Il contenuto teorico costituisce un requisito fondamentale per poter raggiungere gli obiettivi previsti dal laboratorio

Per ogni singolo laboratorio è prevista la pubblicazione, nella pagina degli avvisi, dei calendari e della scheda organizzativa, almeno 15 giorni prima dello svolgimento.

La scheda organizzativa contiene le indicazioni per la preparazione con la bibliografia di riferimento, e le indicazioni per la partecipazione.

Per eventuali chiarimenti, gli studenti possono contattare il tutor referente del laboratorio indicato nella scheda pubblicata.

Si raccomanda di portare il libretto di tirocinio il giorno del laboratorio per la registrazione della partecipazione.

Tabella riassuntiva dei laboratori

Tematiche laboratori professionalizzanti secondo anno	Periodo di svolto
Orientamento ai servizi bibliotecari (esercitazione in aula)	Ottobre
Rilevare i parametri vitali (esercitazione in laboratorio)	Novembre
Gestione medicazione e ferita chirurgica (esercitazione in aula)	Dicembre
Integrare le discipline di base, applicare le conoscenze di fisiologia e fisiopatologia e infermieristica ad un caso (laboratorio Med/45)	Dicembre/gennaio
Prelievo ematico da puntura venosa e prelievo capillare (esercitazione in laboratorio)	Febbraio
Stadiare una lesione da pressione e applicare i criteri per la scelta del trattamento (esercitazione in aula)	Febbraio/Marzo
Igiene delle mani, scelta e utilizzo dei DPI, preparazione di un campo sterile (esercitazione in laboratorio)	Marzo
Selezionare il materiale e posizionare un catetere vescicale (esercitazione in aula)	Marzo
Identificare i dati da raccogliere (esercitazione in aula)	Marzo/Aprile
Principi di ergonomia, prese e tecniche di posizionamento/ trasferimento e deambulazione della persona (laboratorio Med/45)	Aprile
Effettuare la cura del corpo della persona (laboratorio Med/45)	Aprile
Condurre un'intervista ed esame obiettivo per raccogliere dati sui bisogni e necessità della persona (laboratorio Med/45)	Maggio
Discussione casi clinici in tirocinio (esercitazione in tirocinio)	Giugno/luglio

Numero crediti

Il piano di studi assegna per ogni anno di corso 1CFU per i laboratori professionali MED/45 e 2 CFU per le esercitazioni. Al termine dell'anno di corso è obbligatoria l'iscrizione on-line per acquisire i crediti formativi che saranno approvati con frequenza del 100%.

TIROCINIO

CICLO DELL'APPRENDIMENTO CLINICO (White Ewan 1991)



Finalità

Il tirocinio professionale rappresenta la modalità privilegiata ed insostituibile per apprendere il ruolo professionale, attraverso la sperimentazione pratica e l'integrazione dei saperi teorico-disciplinari con la prassi operativa professionale ed organizzativa.

Il tirocinio clinico offre allo studente la possibilità di:

- sperimentarsi in modo attivo in un contesto reale con la presenza del paziente
- imparare gradualmente a prendere decisioni, a selezionare interventi appropriati per una particolare situazione
- organizzare e gestire il proprio tempo ma anche responsabilizzarsi rispetto alla propria formazione
- mettere in pratica ed applicare i principi teorici appresi ma anche la possibilità di recuperare dalla pratica i principi teorici, vedendo come i problemi si manifestano in situazioni reali
- sperimentarsi in ripetute esperienze osservando e gestendo con gradualità pazienti in svariate situazioni, in modo da applicare la conoscenza in circostanze diverse

ORGANIZZAZIONE

Ammissione

Sono ammessi alla frequenza del tirocinio del primo anno gli studenti che:

- hanno frequentato le attività teoriche, in particolare le discipline professionali dell'anno in corso (MED45)
- hanno frequentato i laboratori professionalizzanti e le esercitazioni propedeutiche al tirocinio
- sono in possesso delle conoscenze riguardanti il modulo "Promozione della salute e della sicurezza in contesti assistenziali"
- hanno ottenuto la certificazione di idoneità psicofisica, rilasciata dal Medico Competente dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona. (Dgl n. 81, 9 aprile 2008; art. 41)

Idoneità

La visita medica per l'idoneità sarà organizzata dal coordinatore del corso di laurea durante il primo semestre teorico; a riguardo saranno date indicazioni precise.

Il certificato di idoneità ha validità di tre anni ad eccezione dei casi in cui ci siano indicazioni diverse da parte del medico Competente. Lo studente che alla visita di idoneità avesse avuto prescrizioni o limitazioni relative al tirocinio, è pregato di segnalarle al Tutor Referente di primo anno.

Obiettivi

Al termine delle esperienze lo studente sarà in grado di:

- comunicare con la persona assistita e la sua famiglia
- definire e comprendere i problemi della persona assistita attraverso l'accertamento
- pianificare e attuare interventi di prevenzione, gestione e monitoraggio rispetto alle situazioni assistenziali prese in carico.
- agire rispettando i principi di igiene e sicurezza
- integrarsi e collaborare nel gruppo studenti e nell'equipe assistenziale
- prendere in carico il proprio percorso formativo

Vedi allegato n. 1

Monte ore I tirocinio

II tirocinio

Dal 07 giugno al 09 luglio 2021

Periodo di tirocinio Inizio /termine	data briefing	ore
19 aprile 2021 25 maggio 2021	19 aprile 2021	189
07 giugno 2021 09 luglio 2021	07 giugno 2021	182

NB.
Per
il
briefing
di
inizi
o

tirocinio lo studente deve prevedere un impegno di 7 ore (9.00-16.00)

Il monte ore comprende:

- briefing di inizio: il primo giorno di tirocinio è previsto un incontro in gruppo con il tutor con lo scopo di prepararsi all'esperienza.
- Colloqui individuali con il tutor. Si svolgeranno all'inizio e durante il percorso con lo scopo di prendere in carico il percorso formativo, riflettendo su obiettivi, strategie e performance sviluppata.
- Esperienza pratica: ogni giorno lo studente viene affiancato ad un professionista dell'equipe assistenziale per poter svolgere l'attività concordata con il tutor.
- Briefing: prima dell'inizio di un'attività o di un periodo (giorno-settimana), si concorda su quali obiettivi lavorare e con quale modalità.
- Studio guidato: incontro in gruppo per definire e approfondire i contenuti teorici collegati alle problematiche dei pazienti incontrati nella sede di tirocinio.
- De briefing: momento di riflessione dopo lo svolgimento dell'attività che viene analizzata con il tutor al fine di individuare gli apprendimenti avvenuti. Questi momenti possono essere in gruppo o individuali.
- Discussione di casi clinici: incontro di gruppo che ha l'obiettivo di analizzare e comprendere come si manifesta e viene gestito un problema del paziente integrando le conoscenze con le osservazioni fatte.

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria per il 100% delle ore previste. In caso di assenza, si concorderà con il tutor le modalità di recupero.

Criteri di assegnazione delle sedi

I periodi di tirocinio sono due, e si svolgeranno nei contesti dell'area medica e chirurgica generale o specialistica delle seguenti sedi:

- Ospedale Civile Maggiore (Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona)
- Ospedale Policlinico G.B. Rossi (Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona)
- Ospedale "G. Fracastoro" di S. Bonifacio (Azienda ULSS 9 Scaligera)
- Ospedale integrativo di Marzana (Azienda ULSS 9 Scaligera)
- Ospedale Sacro Cuore di Negrar
- Ospedale "Dr. Pederzoli" di Peschiera

Per l'assegnazione della si tiene conto di:

- Coerenza dell'offerta formativa della sede con gli obiettivi di anno.
- Percorso precedente per la l'assegnazione della sede della seconda esperienza.
- Una delle due esperienze di tirocinio potrà essere svolta in una sede esterna all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, tenendo conto della preferenza espressa. Tale preferenza verrà formalizzata attraverso la compilazione di un modulo che verrà pubblicato nella sezione avvisi del CLI di Verona durante il secondo semestre teorico.

Il documento con le assegnazioni delle sedi di tirocinio verrà pubblicato entro due settimane prima dell'inizio di ogni esperienza di tirocinio.

Spogliatoi

Le Aziende/ULSS delle sedi di tirocinio ospitanti mettono a disposizione dello studente un armadietto per la custodia degli indumenti personali e della divisa.

Nelle diverse sedi gli armadietti possono essere chiusi con chiave o con lucchetto personali dello studente.

Durante il briefing iniziale il tutor fornirà le indicazioni sull'assegnazione degli spogliatoi e armadietti.

Ogni studente dovrà procurarsi il lucchetto per la chiusura dell'armadietto assegnato.

L'ultimo giorno di tirocinio ogni studente dovrà provvedere a liberare e pulire l'armadietto utilizzato.

Materiale necessario per svolgere il tirocinio

Divisa

La divisa è uno strumento di riconoscimento del personale per il cittadino utente del Servizio Sanitario e un presidio per la protezione dell'operatore. Lo studente che accede ad un reparto/servizio per svolgere il tirocinio clinico deve rispettare i codici comportamentali e le regole presenti nella sede. Una di queste è presentarsi con la divisa in ordine e pulita.

➤ Ritiro e gestione della divisa

Studenti in tirocinio presso l'Azienda Ospedaliera universitaria integrata di Verona e Ospedale di S. Bonifacio:

- all'inizio del tirocinio lo studente ritira la propria divisa (fornita come prestito) presso il guardaroba dell'Ospedale di riferimento e ne firma la ricevuta;

Studenti in tirocinio presso Ospedali di Negrar, Peschiera:

- prima dell'inizio del tirocinio lo studente ritira la propria divisa presso il guardaroba Ospedale Civile Maggiore (Borgo Trento).

Per il cambio divisa:

- il guardaroba dell'ospedale di Peschiera provvede al lavaggio e al cambio divisa
- gli studenti in tirocinio a Negrar dovranno portare le dl divise al guardaroba dell'ospedale di b. Trento per il lavaggio e il cambio

➤ Orari guardaroba per cambio divisa

Ospedale di B. Trento: dalle 7.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì.

Ospedale B. Roma: dalle ore 8 -11,30 e dalle ore 13,30-15,30 dal lunedì al venerdì

➤ Al termine del tirocinio lo studente restituisce la divisa e firma la restituzione.

Nota bene: le divise sono dotate di microchip che permette l'identificazione univoca della divisa assegnata.

I microchip non emettono nessun tipo di radiazione elettromagnetica.

Gli operatori del guardaroba all'atto della consegna e del ritiro della divisa provvederanno alla registrazione nel sistema informatico della divisa consegnata mediante lettura del codice a barre presente sulla divisa. La mancata consegna della divisa comporterà il pagamento della stessa.

Si raccomanda agli studenti di:

- Non modificare le divise rispetto alla forgia originale
- Non lasciare oggetti personali all'interno delle divise
- Non trattenere o ritardare la consegna della divisa sporca
- Non utilizzare la divisa altrui
- Consegnare la divisa al termine del periodo di tirocinio

Lo studente è responsabile dell'armadietto e della divisa ricevuti in prestito e degli eventuali danneggiamenti rilevati al termine dell'esperienza di tirocinio. Si richiede la collaborazione responsabile

degli studenti nella gestione di divise e armadietti: la tempestività nella restituzione sono infatti essenziali per permettere un buon funzionamento dell'assegnazione agli studenti dei vari anni di corso.

Gli occhiali anti-schizzo

Ad ogni studente saranno consegnati gli occhiali anti-schizzo il giorno del laboratorio "La tecnica della veni puntura", da utilizzare nei tre anni di percorso formativo.

Le calzature

È necessario che lo studente acquisti le calzature che devono avere seguenti caratteristiche:

- marcature ce a norma en 347 01 ae. suola antisdrucchiolo
- dotata sulla parte posteriore di idoneo cinturino
- assorbimento dell'energia al tallone
- tacco basso
- assenza di lacci
- peso contenuto
- facile lavabilità
- sistema per favorire la traspirazione
- colore bianco o blu

Il fonendoscopio

Il fonendoscopio deve essere acquistato dallo studente in quanto è uno strumento che verrà utilizzato in tirocinio e per motivi igienici deve essere personale.

Per il tipo di attività prevista è sufficiente un fonendoscopio a testa singola.

STRATEGIE A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO

L'esperienza di tirocinio prevede mediamente un impegno di cinque giorni su sette alla settimana distribuiti dal lunedì alla domenica.

L'orario di presenza in tirocinio è il seguente:

Mattina: dalle ore 07:00 alle ore 14:00

Pomeriggio: dalle ore 14:00 alle ore 21:00

L'orario potrebbe avere alcune variazioni legate agli orari del personale con cui gli studenti sono affiancati o alle attività didattiche che si svolgeranno con il tutor

Lo studente sarà guidato nel percorso di apprendimento in tirocinio da un tutor universitario e dagli infermieri dell'equipe assistenziale.

Si raccomanda di garantire rigorosamente:

- Il riposo di undici ore tra due turni,
- il giorno di riposo dopo sei giorni consecutivi di presenza in reparto

I criteri indicati devono essere attentamente presidiati anche in caso di cambi turno

Percorso prima esperienza

Tempi	Strategie per l'apprendimento
27 aprile 2020	<u>Briefing</u> di inizio tirocinio in piccolo gruppo con il tutor (orario e sede verranno comunicati tramite avviso circa 10 giorni prima) Finalità del briefing - Accoglienza/conoscenza - Orientamento alla sede di tirocinio - Aspetti organizzativi - Contratto formativo tutor/studenti <u>Visita guidata</u> della struttura e dei servizi ad essa collegati <u>Mandato per studente:</u> durante questa settimana osservare i pazienti, gli interventi assistenziali e gli aspetti relazionali dell'assistenza; tali osservazioni verranno discusse nei debriefing della prossima settimana con il tutor
1^sett.	Osservazione e partecipazione alle attività con il personale dell'equipe assistenziale. Debriefing di piccolo gruppo sull'esperienza dei primi giorni.
2^ - 3^ settimana	<u>Studio guidato in piccolo gruppo</u> organizzato in più incontri. Finalità: identificare e approfondire i contenuti teorici necessari per imparare ad assistere il paziente nel contesto specifico. Attraverso lo studio guidato saranno approfonditi i problemi assistenziali maggiormente riscontrati dalle osservazioni fatte dagli studenti sui pazienti assistiti con l'infermiere. <u>Sperimentare le tecniche assistenziali</u> la utilizzando check list: igiene delle mani, venipuntura, cateterismo vescicale, medicazione, mobilizzazione, cura del corpo, rilevazione parametri vitali. <u>Briefing e debriefing</u> collegati all'attività giornaliera, individuali o di piccolo gruppo. <u>Mandato per lo studente:</u> nel corso della prossima settimana, utilizzando una traccia costruita con il tutor, raccogliere i dati relativi alla situazione di un paziente. Tali dati saranno utilizzati

	nell'incontro della prossima settimana
4^ sett.	<u>Colloqui individuali</u> con il tutor per condividere gli apprendimenti avvenuti e identificare ulteriori obiettivi e strategie per proseguire il percorso di tirocinio.
	<u>Sessione di discussione in gruppo</u> di un caso scelto tra quelli preparati dagli studenti.
5^ settimana	<u>Briefing e debriefing</u> collegati all'attività giornaliera, individuali o di piccolo gruppo.
6^ settimana	<u>Colloqui individuali di valutazione</u> Al termine di ogni esperienza viene formulata una valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi condivisi durante il percorso con il tutor e supervisori di tirocinio. (vedi allegato 3) Tale valutazione verrà formulata dal tutor e dai supervisori di tirocinio, successivamente condivisa con lo studente in un colloquio con la finalità di sintetizzare gli obiettivi raggiunti ed eventuali aspetti da consolidare, bisogni formativi e strategie possibili. La valutazione sarà riportata nella scheda di valutazione.
	De briefing di piccolo gruppo con la finalità di condividere quanto appreso durante il periodo di tirocinio e come utilizzarlo per la prossima esperienza.

STRATEGIE A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO

L'esperienza di tirocinio prevede mediamente un impegno di cinque giorni su sette alla settimana distribuiti dal lunedì alla domenica.

L'orario di presenza in tirocinio è il seguente:

Mattina: dalle ore 07:00 alle ore 14:00

Pomeriggio: dalle ore 14:00 alle ore 21:00

L'orario potrebbe avere alcune variazioni legate agli orari del personale con cui gli studenti sono affiancati o alle attività didattiche che si svolgeranno con il tutor

Lo studente sarà guidato nel percorso di apprendimento in tirocinio da un tutor universitario e dagli infermieri dell'equipe assistenziale.

Si raccomanda di garantire rigorosamente:

- Il riposo di undici ore tra due turni,
- il giorno di riposo dopo sei giorni consecutivi di presenza in reparto

I criteri indicati devono essere attentamente presidiati anche in caso di cambi turno

Percorso seconda esperienza

Tempi	Strategie per l'apprendimento
15 giugno 2020	<u>Briefing</u> di inizio tirocinio in piccolo gruppo con il tutor (orario e sede verranno comunicati tramite avviso 10 giorni prima) Finalità del briefing - Accoglienza/conoscenza - Orientamento alla sede di tirocinio - Aspetti organizzativi - Contratto formativo tutor/studenti <u>Visita guidata</u> della struttura e dei servizi ad essa collegati <u>Mandato per studente:</u> durante questa settimana osservare i pazienti, gli interventi assistenziali e gli aspetti relazionali dell'assistenza; tali osservazioni verranno discusse nei debriefing della prossima settimana con il tutor
1^sett.	Osservazione e partecipazione alle attività con il personale dell'equipe assistenziale. Debriefing di piccolo gruppo sull'esperienza dei primi giorni e la contestualizzazione degli obiettivi di tirocinio
2^settimana	<u>Studio guidato in piccolo gruppo</u> organizzato in più incontri. Finalità: identificare e approfondire i contenuti teorici necessari per imparare ad assistere il paziente nel contesto specifico. Attraverso lo studio guidato saranno approfonditi i problemi assistenziali maggiormente riscontrati dalle osservazioni fatte dagli studenti sui pazienti assistiti con l'infermiere. <u>Sperimentare le tecniche assistenziali</u> utilizzando check list: igiene delle mani, venipuntura, cateterismo vescicale, medicazione, mobilizzazione, cura del corpo, rilevazione parametri vitali. <u>Briefing e debriefing</u> collegati all'attività giornaliera, individuali o di piccolo gruppo. <u>Mandato per lo studente:</u> nel corso della prossima settimana, utilizzando una traccia costruita con il tutor, raccogliere i dati relativi alla situazione di un paziente. Tali dati saranno utilizzati nell'incontro della prossima settimana

3^ settimana	<u>Sessione di discussione in gruppo</u> di un caso scelto tra quelli preparati dagli studenti.
4^ settimana	<u>Colloqui individuali</u> con il tutor per condividere gli apprendimenti avvenuti e identificare ulteriori obiettivi e strategie per proseguire il percorso di tirocinio.
5^ settimana	<u>Briefing e debriefing</u> collegati all'attività giornaliera, individuali o di piccolo gruppo
	<u>Colloqui individuali di valutazione</u> Al termine di ogni esperienza viene formulata una valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi condivisi durante il percorso con il tutor e supervisori di tirocinio. (vedi allegato 3) Tale valutazione verrà formulata dal tutor e dai supervisori di tirocinio, successivamente condivisa con lo studente in un colloquio con la finalità di sintetizzare gli obiettivi raggiunti ed eventuali aspetti da consolidare, bisogni formativi e strategie possibili. La valutazione sarà riportata nella scheda di valutazione.
	De briefing di piccolo gruppo con la finalità di condividere quanto appreso durante il periodo di tirocinio e come utilizzarlo per la prossima esperienza.

RESPONSABILITÀ E SICUREZZA DELLO STUDENTE IN TIROCINIO

In tirocinio, allo studente, viene data la possibilità di sperimentarsi garantendo la sicurezza al paziente. Lo studente in tirocinio è assicurato per la responsabilità civile e per garantire la propria salute. Per quanto riguarda la garanzia della propria salute lo studente usufruisce dell'INAIL, gestione per conto dello Stato e della Polizza Infortuni nr. 56114002, compagnia Società Assicuratrice Allianz. Per quanto riguarda la responsabilità professionale (legata all'esercizio delle attività assistenziali), è garantita in termini assicurativi dall'ente ospitante e dall'assicurazione dell'Università di Verona per responsabilità civile, posizione n. 18954 compagnia Società Assicuratrice ACE European Group. Tuttavia esiste una franchigia ovvero una parte dell'eventuale danno che sarà a carico della persona singola/assicurato e non viene quindi coperta (esempio colpa grave). In quest'ottica assume forte valenza la pratica supervisionata, ma soprattutto la responsabilità dello studente ad attenersi agli standard di tirocinio, a seguire le indicazioni fornite dal supervisore di tirocinio e dal tutor rispetto al piano delle attività di apprendimento concordate e attivando la richiesta di supervisione, in particolare su attività mai sperimentate, complesse o nelle quali lo studente è insicuro. (La Commissione didattica 14 settembre 2016).

RISERVATEZZA, SEGRETO PROFESSIONALE E TUTELA DELLA PRIVACY

Essere in tirocinio comporta una relazione costante con le persone, le famiglie in situazione di malattia, di fragilità o criticità; è pertanto uno standard atteso fin dal primo anno un "comportamento deontologico dello studente che tuteli la dignità della persona, il rispetto della riservatezza, dell'informazione della privacy e della sicurezza". (La Commissione didattica 14 settembre 2016).

A tal fine si riportano gli articoli relativi del Codice Deontologico (2019)

Articolo 19: confidenzialità e riservatezza

L'infermiere garantisce a tutela la confidenzialità nella relazione con la persona assistita e la riservatezza dei dati a essa relativi durante l'intero percorso di cura. Raccoglie, analizza e utilizza i dati in modo appropriato, limitandosi a ciò che è necessario all'assistenza infermieristica, nel rispetto dei diritti della persona e della normativa vigente.

Articolo 27: segreto professionale

L'infermiere rispetta sempre il segreto professionale non solo per obbligo giuridico, ma per intima convinzione e come espressione concreta del rapporto di fiducia con la persona assistita. La morte della persona assistita non esime l'infermiere dal rispetto del segreto professionale.

Articolo 28: comportamento nella comunicazione.

L'infermiere nella comunicazione, anche attraverso mezzi informatici e social media, si comporta con decoro, correttezza, rispetto, trasparenza, veridicità; tutela la riservatezza delle persone e degli assistiti ponendo particolare attenzione nel pubblicare dati e immagini che possano ledere i singoli, le istituzioni, il decoro e l'immagine della professione.

Gestione di specifiche attività

"Estratti della COMMISSIONE DIDATTICA CLI 14/09/2016"

Assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento:

L'adozione di misure di isolamento e l'assistenza a pazienti sottoposti a misure di isolamento sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. La Commissione Didattica specifica che gli studenti, fin dal 1° anno di corso ricevono tutti i contenuti relativi alle precauzioni standard ed aggiuntive (trasmissione per contatto, via aerea, droplet), pertanto possono prestare assistenza a pazienti in isolamento, in presenza e con la supervisione diretta di personale qualificato. Nei casi di sospetto/diagnosi di TBC, si raccomanda di evitare che lo studente entri in contatto con l'assistito.

La gestione dell'emotrasfusione

La preparazione, l'assistenza e il monitoraggio di pazienti sottoposti a emotrasfusione sono competenze e abilità che, come previsto dal piano di studio, lo studente deve acquisire durante il Corso di laurea triennale. A tale riguardo la Commissione Didattica decide che, durante il tirocinio, lo studente in qualsiasi fase del processo - richiesta, ritiro e trasporto degli emocomponenti; predisposizione dei presidi; modalità di infusione; gestione del paziente; gestione della documentazione - possa agire solo in presenza e con la supervisione diretta di personale strutturato qualificato.

Codice di comportamento dello studente

Durante il tirocinio come studente, coinvolto attivamente nell'ambiente clinico, mi impegno a:

- *Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, i valori e le scelte relative ai credi culturali e spirituali e lo status sociale*
- *Mantenere la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni degli utenti*
- *Informare gli utenti e/o famigliari che sono studente e i limiti dei compiti che posso assumere e rendere visibile il cartellino di riconoscimento*
- *Prepararmi per il tirocinio considerati gli obiettivi e le specificità della sede di tirocinio*
- *Agire entro i limiti del ruolo di studente e della progressiva autonomia operativa appresa*
- *Accettare le responsabilità delle mie azioni*
- *Intraprendere azioni appropriate per garantire la mia sicurezza, quella degli utenti e dei colleghi*
- *Astenermi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non ho ricevuto una adeguata preparazione o ottenuto la certificazione*
- *Riferire le attività effettuate in modo sincero, puntuale e preciso*
- *Collaborare in modo attivo e propositivo per migliorare il mio percorso formativo*
- *Riconoscere che il mio apprendimento deve essere supervisionato*
- *Riferire puntualmente condizioni di non sicurezza ed errori e farne occasione di riflessione formativa*
- *Astenermi dall'uso di qualsiasi sostanza che possa compromettere la capacità di giudizio*
- *Promuovere l'immagine della professione ed essere modello di "promozione della salute" attraverso il comportamento, le azioni, l'uso della divisa, le espressioni e le modalità di comunicazione verbale e non verbale.*

Rispetto alla tutela della privacy si richiama l'attenzione a non effettuare foto, non pubblicare foto dei servizi su social network e non utilizzare dati relativi ad utenti e/o al contesto fuori dall'ambito del tirocinio

Procedura infortunio dello studente

In caso di infortunio lo studente deve attivare subito la procedura per l'infortunio. Le indicazioni sono reperibili accedendo alla pagina collegata al Corso di Laurea in Infermieristica di Verona, alla voce " tirocinio e attività pratiche" e al documento dal titolo "procedura per infortunio"

<http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=regolamento&cs=471&tipo=TirocinioAttPra&lang=it>

ELABORATO

Durante la seconda esperienza di tirocinio è prevista la produzione di un elaborato scritto relativo alla situazione clinico /assistenziale di un paziente assistito durante il tirocinio.

Per la stesura dell'elaborato è disponibile in allegato n. 3 la traccia da seguire.

Indicazioni più dettagliate verranno fornite dal tutor durante il secondo tirocinio

Il piano di studi assegna per ogni anno di corso **1CFU** per l'elaborato di tirocinio.

VALUTAZIONE DI FINE ANNO

La valutazione di tirocinio alla fine dell'anno accademico si compone di tre elementi:

- **Valutazioni ricevute durante i percorsi di tirocinio**
- **Esame di tirocinio orale e scritto**
- **Valutazione dell'elaborato**

Una commissione di valutazione composta dal Coordinatore, tutor referente del primo anno e due tutor, valuterà il percorso dello studente assegnando pesature diverse ai tre elementi per la definizione del voto finale in trentesimi, così suddivise: 70% valutazione di tirocinio; 10% valutazione elaborato; 20% esame annuale di tirocinio. Il voto finale varrà condiviso con lo studente attraverso un colloquio individuale.

Esame di tirocinio

Requisiti per l'ammissione all'esame

- aver frequentato il tirocinio clinico regolarmente
- aver prodotto l'elaborato di tirocinio;
- aver partecipato ai laboratori di anno;
- essere iscritto online all'esame (verificare l'avvenuta iscrizione all'appello)

Il giorno dell'Esame, ai fini del riconoscimento, lo studente dovrà portare ed esibire il cartellino universitario

L'esame è costituito di due prove:

1. una prova orale in cui si discute una situazione clinica di un paziente assistito in reparto durante la seconda esperienza di tirocinio.
2. una prova scritta costruita da domande con risposta a scelta multipla

TABELLA RIASSUNTIVA CFU TRIENNIO			
CFU TOTALI	LEZIONI TEORICHE CFU/ORE	LABORATORI MED 45 CFU/ORE	TIROCINIO CFU/ORE
1° anno CFU 51	35 CFU/ 480 ORE	1 CFU / ORE 24	TOTALE DI 16 CFU/360 DI CUI: - 12 CFU/360 ORE (5+5 settimane) - 4 CFU /120 ORE (Report + Esercitazione + Attività tutoriali)
2° anno CFU 54	33 CFU 432 ore teoria	1 CFU /24 ORE	TOTALE 20 CFU/600 ORE DI CUI: - 16 CFU/ 480 ore (9+5 settimane) - 4 CFU/ 120 ore (Report + Esercitazioni + Attività tutoriali)
3° anno CFU 57	31 CFU 405 ore	1 CFU/24 ORE	TOTALE 24 CFU/ 720 ORE DI CUI: - 21 CFU/ 630 ORE (6 + 6 + 6 settimane) - 3 CFU /90 ORE (Report + Esercitazioni + Attività tutoriali)
6 CFU	Attività a scelta dello studente (vedi dossier).		
5 CFU	Seminari multidisciplinari		
7 CFU	Esame di stato e tesi di laurea		
180 CFU TOTALE TRIENNIO			

FIGURE DI RIFERIMENTO/ SERVIZI UTILI

Segreteria didattica

Giulia Di Giovanni

Lente Didattica 37134 Verona

Tel. 045 8027243

Email: giulia.digiovanni@univr.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 9.00 – 11.00

Segreteria studenti

Via Bengasi, 7 (piano terra) - 37134 Verona

Tel. 045 8027229

Fax. 045 8027234

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 13.00

Biblioteca "e. Meneghetti"

Strada Le Grazie, 8 - 37134 Verona

Istituti Biologici - Policlinico G.B. Rossi

Tel. 045 8027115

Fax 045 8027119

Email: meneghetti@univr.it

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì ore 8.15 - 19.45

Sabato ore 8.30 - 12.30 (solo per consultazione del materiale a scaffale aperto)

Coordinatore della didattica professionalizzante	Eleonora Volpato	eleonora.volpato@univr.it
Tutor referente I anno	Colombo Stefania	stefania.colombo@univr.it
Tutor	Allegrini Claudia	claudia.allegrini@univr.it
Tutor	Anselmi Elena	elena.anselmi@univr.it
Tutor	Battistoni Laura	laura.battistoni@univr.it
Tutor	Caliaro Arianna	arianna.caliaro@univr.it
Tutor	Danese Stefania	stefania.danese@univr.it
Tutor	De Fanti Francesca	francesca.defanti@univr.it
Tutor	Lovato Liliana	liliana.lovato@univr.it
Tutor	Messina Laura	laura.messina@univr.it
Tutor	Milena Pisani	milena.pisani@univr.it
Tutor	Polato Gloria	gloria.polato@univr.it
Tutor	Poli Zeno	zenogabriele.poli@univr.it
Tutor	Principalle Antonella	antonella.principalle@univr.it
Tutor	Todesco Francesca	francesca.todesco@univr.it
Tutor	Silveti Laura	silveti.laura@univr.it
Tutor	Zanolli Barbara	barbara.zanolli@univr.it
Tutor	Zendrini Beatrice	beatrice.zendrini@univr.it
TUTOR SEDI PERIFERICHE		
Ospedale Sacro Cuore Negrar	Brigo Martina	martina.brigo@sacrocuore.it
Ospedale Pederzoli Peschiera	Marai Matteo	matteo.marai@univr.it
	Pecoraro Francesca	fpecoraro@opsedlaepederzoli.it
Ospedale Fracastoro S. Bonifacio	Panarotto Fiorenza	fiorenza.panarotto@aulss9.veneto.it
	Petrosino Valentina	valentina.petrosino@aulss9.it

NB. Il regolamento didattico completo è pubblicato sulla pagina di CLI

<http://www.medicina.univr.it/foi/?ent=regolamento&cs=471&tipo=Regolamenti&lang=it>

TIROCINIO PROFESSIONALE 1 ANNO
OBIETTIVI

Obtv. 1 Lo studente è in grado di comunicare con la persona assistita e la sua famiglia

Indicatori
1. Si avvicina al paziente tutelando la privacy e il segreto professionale
2. Si presenta e informa il paziente prima di attuare qualsiasi tipo di attività
3. Si rivolge alla persona in modo professionale e non amicale
4. Utilizza un linguaggio semplice e comprensibile, usa un tono di voce adeguato e si pone in atteggiamento di ascolto
2° esperienza
5. Entra in contatto con il paziente non solo su chiamata e si dimostra costante nel mantenere le relazioni avviate con gli utenti
6. Rispetto ad una richiesta si preoccupa di trasmettere l'informazione, è puntuale nel ritornare con una risposta e richiede l'intervento di altro operatore se la risposta esula dalle sue competenze

obtv. 2 Lo studente è in grado di definire e comprendere i problemi della persona assistita attraverso l'accertamento

Indicatori
1. Identifica e raccoglie i dati alterati e/o significativi
2. Ipotizza i problemi del paziente e riconosce quelli già presenti
3. Raccoglie ulteriori dati utilizzando i diversi metodi di accertamento Al fine di: - definire il problema ipotizzato - descrivere il problema già presente in termini di cause e manifestazioni (problemi reali) o fattori di rischio (problemi potenziali)
4. Motiva i dati raccolti utilizzando i contenuti teorici propedeutici
2° esperienza
5. Coglie evoluzione dei problemi in base alla situazione del paziente

obtv. 3 Lo studente è in grado di pianificare e attuare interventi di prevenzione, gestione e monitoraggio rispetto alle situazioni assistenziali prese in carico

Indicatori
1. Organizza le risorse materiali necessarie
2. Attua gli interventi stabiliti nel rispetto delle procedure, dimostrando di considerare i tempi operativi necessari all'attività
3. Applica i principi caring (rispetto della dignità del corpo e dell'intimità della persona, attenzione verso la persona)
4. Documenta e comunica i dati rilevati e gli interventi attuati in modo tempestivo e preciso
2° esperienza
5. Propone interventi orientati ai problemi del paziente e sostenuti da evidenze scientifiche
6. Definisce gli interventi considerando la priorità
7. Valuta l'efficacia degli interventi d'assistenza effettuati.

obtv. 4 Lo studente è in grado di agire rispettando i principi di igiene e sicurezza

Indicatori
1. Esegue il lavaggio delle mani
2. Utilizza i DPI (guanti, maschere, camice, occhiali) pertinenti alla situazione del paziente e all'attività da svolgere
3. Rispetta i principi di igiene personale: divisa in ordine, capelli raccolti, unghie corte e prive di smalto, assenza di monili (orologio, anelli, braccialetti, piercing).
4. Manipola e smaltisce i rifiuti sanitari in sicurezza secondo la classificazione (DPR 254/2003) ed eventuali procedure aziendali presenti
5. Garantisce una corretta igiene dell'ambiente e dei presidi utilizzati
6. Mobilizza i pazienti adottando i principi ergonomici
7. Identifica correttamente il paziente prima delle procedure

obtv. 5 Lo studente in grado di integrarsi e collaborare nel gruppo studenti e nell'equipe assistenziale

Indicatori
1. Collabora con l'equipe nella scelta e realizzazione degli interventi
2. Comunica in modo efficace con le diverse figure dell'equipe utilizzando un linguaggio tecnico scientifico appropriato considerando l'ambito di competenza e il proprio ruolo
3. Sa cooperare con il gruppo studenti

obtv. 6 Lo studente è in grado di prendere in carico il proprio percorso formativo

Indicatori
1. Condivide con il tutor il progetto formativo di tirocinio considerando obiettivi, bisogni formativi, strategie di apprendimento e modalità di valutazione
2. Dimostra interesse per l'apprendimento e l'assistenza. Si pone domande, cerca approfondimento.
3. Partecipa ai momenti di confronto in gruppo.
4. E' affidabile e responsabile nel portare a termine i mandati concordati con il tutor/supervisore
5. Richiede momenti di supervisione e confronto
6. Recepisce i feed-back e attua le strategie concordate
7. Rispetta le proprie capacità e sperimenta le attività pertinenti al proprio percorso formativo
8. Frequenta regolarmente le attività di tirocinio (puntualità e costanza), comunica tempestivamente eventuali assenze o ritardi, rispetta gli orari di inizio e fine tirocinio, concorda eventuali cambi di turno con il tutor/supervisore e il coordinatore
9. Espone con tempi e metodi adeguati opinioni personali e pertinenti
10. Autovaluta le competenze acquisite e i propri bisogni formativi

Criteri di valutazione formativa

Definizione del livello di performance
Criteri che caratterizzano la definizione dei livelli di performance: - precisione e accuratezza - propositività e iniziativa (pertinente alle situazioni) - attenzione ai bisogni del paziente - utilizzo di conoscenze e principi - evoluzione nel percorso Livelli: 1= non soddisfa la competenza. Alterna comportamenti di presenza e non presenza dei criteri descritti (es. non sempre è preciso, in alcune situazioni è attento al paziente, in altre necessita di supervisione; non sempre modifica i comportamenti dopo i feedback ricevuti). Non si evidenzia significativa evoluzione nel percorso. 2= soddisfa la competenza, ma non è pienamente consolidata. Rispetta i criteri richiesti, ma richiede ancora stimolo per soddisfarli in modo completo (es. necessità di qualche stimolo per: mantenere l'attenzione ai bisogni del paziente, utilizzare le conoscenze in modo adeguato e pertinente o per essere più accurato). Evoluzione mantenuta costante. 3= Dimostra padronanza nella competenza raggiunta. Rispetta i criteri richiesti. Richiede accompagnamento solo nelle situazioni nuove e complesse. Evoluzione mantenuta costante.
Note In questo spazio della scheda, per ogni singolo obiettivo, saranno indicati gli aspetti da migliorare, le strategie suggerite o altre osservazioni

DESCRIZIONE E GESTIONE DEI PROBLEMI/ ALTERAZIONI;

MANDATO ALLO STUDENTE: scegliere un paziente assistito durante una giornata di tirocinio e descrivere il/i problema/i del paziente e i relativi interventi utilizzando le seguenti domande guida:

- *Quali sono i problemi (uno-due) del paziente? Da quali dati sei partito per identificare il/i problema/i e perché? Hai raccolto altri dati? Quali? Quali Sono le cause e le manifestazioni del/dei problema/i descritti*
- *In relazione a uno o due problemi descritti quali interventi sono stati attuati e per quale/i motivo/i?*

Criteri di valutazione del compito scritto	
Riporta i dati raccolti con precisione e pertinenza rispetto ai problemi identificati	
Motiva i dati raccolti	
Descrive il/i problema/i con le manifestazioni e le cause	
Descrive i singoli interventi attuati e le relative motivazioni	
Redige l'elaborato nei tempi e con le modalità concordate	